

## CONVENZIONE

TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA FEDERAZIONE REGIONALE PUGLIESE DELLA CONFEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI ARTIGIANI PER ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE NEI SETTORI DELLA RICERCA SCIENTIFICO- ECONOMICA, DELLA FORMAZIONE E DELLA INCENTIVAZIONE DEI PROCESSI DI SVILUPPO DELLE IMPRESE ARTIGIANE PUGLIESI

La Federazione Regionale Pugliese della Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani, di seguito detta CASARTIGIANI PUGLIA, con sede in TARANTO, Via Regina Elena n.20, codice fiscale 903001000723, rappresentata dalla Coordinatrice pro-tempore, Sig.ra Domenica Annicchiarico nato a **Taranto** il 17.09.1961, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente;

E

L'Università degli Studi di Bari ALDO MORO con sede in Bari, P.zza Umberto I, codice fiscale n. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Corrado Petrocelli, nato a Bari, il 25.09.1952, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università;

## PREMESSO

- che il progresso scientifico e tecnologico permanente che caratterizza la nostra epoca pone il sapere, la conoscenza, la qualità delle risorse umane quali condizioni per un nuovo impulso alla crescita e alla competitività dell'economia, in un contesto di apprendimento che si sviluppa durante tutto l'arco della vita professionale;
- che, in tale scenario, diventa missione delle Istituzioni universitarie, in un ottica di sviluppo del territorio, rispondere ai bisogni del mercato del lavoro, rilevando i bisogni e il potenziale di innovazione del mondo delle imprese artigiane e le nuove opportunità emergenti, attivando progettualità integrata con il sistema produttivo, con lo scopo di attivare percorsi formativi professionalizzanti nei settori ritenuti di prevalente interesse economico e sociale e rispondenti alle vocazioni e peculiarità del territorio, nonché corsi di aggiornamento e perfezionamento per la riqualificazione del personale occupato, con particolare attenzione alla promozione della parità di genere;
- che la dimensione globalizzata assunta dall'economia impone alle imprese artigiane scelte per fronteggiare la concorrenza soprattutto dei Paesi emergenti con minor costo del lavoro;
- che è ormai acclarato che risulta essenziale puntare sulla qualità, la massimizzazione dell'efficienza del processo produttivo, la differenziazione del prodotto, nel rispetto delle norme a tutela della sicurezza e dell' ambiente;
- che il tema dell'innovazione a supporto della competitività richiede un approccio verso le imprese artigiane innovativo e diversificato in ragione delle loro caratteristiche e bisogni;
- che le Parti ritengono loro missione istituzionale contribuire attivamente

alla creazione del sistema dell'innovazione pugliese, coinvolgendo le imprese artigiane del territorio ed in sinergia con le altre componenti pubbliche e private della comunità regionale, affinché tutti gli attori assumano comportamenti coerenti a scelte strategiche condivise;

- che, per espressa previsione del suo Statuto, CASARTIGIANI PUGLIA, nel rispetto delle competenze dei suoi organi di governo, *"prende iniziative per lo studio e la soluzione dei problemi dell'artigianato nel territorio e per la tutela delle singole categorie, anche promuovendo manifestazioni e convegni e nominando Commissioni di studio", "provvede alla impostazione di determinati servizi ed alle iniziative utili per l'artigianato sul territorio"*;

Tanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1.

Oggetto della Convenzione

Le Parti, nel rispetto delle reciproche finalità istituzionali, convengono di collaborare per uno sviluppo del sistema dell'innovazione pugliese che sia conferente ai bisogni che emergono dal mondo delle imprese artigiane pugliesi ed improntato ad un'etica d'impresa che sappia valorizzare in chiave competitiva l'attenzione alla sicurezza, alla salute dei cittadini ed all' ambiente.

In particolare, l' attività di collaborazione sarà volta a:

- o promuovere incontri, seminari e dibattiti, sia presso le sedi di CASARTIGIANI PUGLIA sia presso l' Università, sui temi di interesse comune, coinvolgendo rappresentanti della Federazione, delle imprese artigiane e dei docenti universitari;
- o promuovere attività di studio e ricerca finalizzate alla rilevazione dei bisogni e del potenziale di innovazione del mondo delle imprese artigiane regionali, nonché delle nuove opportunità emergenti, affinché partendo da un'analisi dei pre-requisiti (punti di forza, debolezza, opportunità e minacce), possano essere individuati strumenti ed interventi da attivarsi nonché i soggetti da coinvolgere, in una logica integrata di piano di sviluppo;
- o attivare progettualità integrata nel territorio pugliese tra sistema produttivo artigianale ed accademia, con lo scopo di realizzare interventi formativi di riqualificazione rivolti al personale occupato o a rischio di esclusione, di potenziamento delle skills degli imprenditori, di arricchimento dei curricula ordinamentali universitari di moduli didattici da fruirsi in azienda e/o on the job, per favorire la trasferibilità nei contesti lavorativi delle conoscenze teoriche e nei percorsi didattici la cultura d'impresa;
- o promuovere la diffusione e condivisione di buone pratiche di job placement che riescano a sviluppare, nelle imprese artigiane pugliesi, una nuova cultura del recruitment, rispondente ai piani di sviluppo e quindi ad una logica di investimento piuttosto che ad una visione della risorsa umana come costo aziendale tout court;
- o promuovere interventi indirizzati a favorire la permanenza in azienda di ricercatori e di imprenditori e loro collaboratori nei laboratori dell' Università, per la sperimentazione dei risultati delle ricerche e per

alimentare il mondo della ricerca di nuovi spunti di riflessione, contribuendo alla contaminazione delle culture e dei linguaggi essenziale per favorire l'interazione sistematica tra le due realtà e la costituzione di imprese artigiane innovative;

- o promuovere l'istituzione di premi per favorire l'autoimprenditorialità, l'imprenditoria femminile, la nascita di imprese artigiane innovative;
- o promuovere azioni volte ad incrementare la partecipazione delle imprese artigiane pugliesi a programmi e progetti finanziati da Enti pubblici, in partenariato con l'Università;
- o valorizzare le relazioni ed i progetti di ricerca realizzati ed in atto tra le Istituzioni universitarie e le imprese artigiane del territorio regionale, promuovendo la diffusione della loro conoscenza e dei risultati conseguiti;
- o promuovere azioni per il rafforzamento e la costituzione di filiere di imprese artigiane, anche con l'intento di rendere attrattivo il territorio pugliese per investimenti produttivi esterni e di stimolare e creare opportunità per le imprese che gravitano intorno agli stessi ad un riposizionamento produttivo a più alto contenuto di conoscenza;
- o sostenere la valorizzazione industriale dei risultati della ricerca, attraverso una più diffusa conoscenza del valore e dei sistemi di protezione della proprietà intellettuale, nonché dei brevetti e Know-how disponibili e delle modalità di acquisizione;
- o sviluppare idonee iniziative di accompagnamento e supporto nel percorso di innovazione, quali le attività di scouting tecnologico e di check up aziendale, ma anche di consulenza e assistenza nella elaborazione di progetti e ricerca di fonti pubbliche di finanziamento e/o strumenti di credito innovativi;
- o incrementare gli stage come strumenti di formazione sul campo e di orientamento al lavoro, ma anche per una connessione sempre più stretta tra mondo accademico e mondi della produzione e dei servizi; promuovere e realizzare, coinvolgendo anche altri enti portatori di interesse alla tematica, fiere internazionali dell'innovazione, volte ad un'animazione culturale del tessuto socioeconomico e ad una proiezione internazionale del sistema dell'innovazione pugliese, con funzioni di maggiore attrattività del territorio per gli insediamenti produttivi;
- o favorire le scelte di internazionalizzazione, da parte delle imprese artigiane regionali, attraverso la conoscenza dei territori esteri di riferimento, per valutarne rischi ed opportunità, offrendo sostegno nella penetrazione nei mercati prescelti, attraverso servizi e strumenti trasversali, quali ad esempio marchi distintivi dell'identità culturale, produzione di materiale informativo integrato in chiave di marketing territoriale; modulistica etc.

## ART. 2

Modalità di esecuzione delle attività. Protocolli di attuazione

Le Parti provvederanno con singoli "Accordi attuazione" a regolare le attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 3  
Comitato

Le Parti si impegnano a costituire, entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, un apposito Comitato composto da tre membri di CASARTIGIANI PUGLIA e tre membri designati dall'Università, con il compito di elaborare i piani di attuazione del presente accordo e di proporre, per l'approvazione dei competenti Organi, gli accordi attuativi ed i relativi piani finanziari, nonché monitorare e notificare periodicamente i risultati della collaborazione.

ART. 4  
Durata e recesso

La presente Convenzione ha validità di ventiquattro mesi a partire dalla data di sottoscrizione.

Si stabilisce, sin d'ora, che la Convenzione possa essere rinnovato dopo la scadenza, per un periodo successivo analogo a quello di cui al comma precedente, su richiesta di una Parte ed accettazione dell'altra, da perfezionarsi tre mesi prima della scadenza. .

ART. 5  
Oneri fiscali e registrazione

Le spese di bollo e di eventuale registrazione della presente Convenzione saranno ad esclusivo carico di CASARTIGIANI PUGLIA ."

Bari, 5 marzo 2010

Per

CASARTIGIANI PUGLIA

La Coordinatrice Regionale  
f.to Domenica Annicchiarico

Università degli Studi di Bari  
ALDO MORO

Il Rettore  
F.to Prof. Corrado PETROCELLI

---